

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2018

* * *

Il Collegio dei Revisori dei conti, in conformità alle disposizioni dell'art. 2403 c.c. e dell'art. 73 del Regolamento approvato con il D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della "SUBFOR", Azienda Speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto.

Il Collegio ha svolto nell'esercizio precedente i previsti controlli periodici sulla corretta tenuta delle scritture contabili e dei registri obbligatori e sulla regolare esecuzione dei versamenti delle ritenute fiscali e previdenziali.

Il Collegio attesta che il bilancio dell'esercizio 2018, redatto in conformità agli schemi contabili allegati al citato Regolamento, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, è corredato della Relazione sulla gestione ed espone i seguenti dati contabili:

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVITA':</u>	2017	2018
A) Immobilizzazioni	0	0
B) Attivo circolante	1.015.173,51	1.115.560,48
C) Ratei e Risconti attivi	0	0
D) Conti d'ordine	0	0
TOTALE ATTIVITA'	1.015.173,51	1.115.560,48

<u>PASSIVITA'</u>	2017	2018
A) Patrimonio netto	0	0
B) Debiti di finanziamento	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	510.518,44	551.589,97
D) Debiti di funzionamento	430.853,21	486.526,97
E) Fondi per rischi ed oneri	73.801,86	77.443,54
F) Ratei e Risconti passivi	0	0
G) Conti d'ordine	0	0
TOTALE PASSIVITA'	1.015.173,51	1.115.560,48

CONTO ECONOMICO

	2017	2018
A) Ricavi ordinari	814.004,01	846.781,82
B) Costi di struttura	-56.480,84	-55.519,61
C) Costi istituzionali	-760.579,18	-806.034,85
D) Gestione finanziaria	3056,01	314,91
E) Gestione straordinaria	0,00	14.458,00
F) Rettif.valore attività finanz.rie	0	0
Avanzo/Disavanzo economico	0	0

* * *

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale non espone valori attivi riferibili alle immobilizzazioni, né fondi passivi per acquisizioni patrimoniali, in quanto i locali, i mobili, gli arredi e le attrezzature appartengono al patrimonio della Camera di commercio che li ha concessi in uso gratuito all'Azienda.

L'ATTIVO patrimoniale è riferibile esclusivamente all'Attivo circolante di Euro 1.115.560,48, che è costituito dai crediti di funzionamento per Euro 843.928,90 e dalle disponibilità liquide per Euro 271.631,58.

I crediti di funzionamento comprendono:

1) crediti esigibili *entro* l'esercizio e più in particolare:

a) crediti verso la Camera di Commercio di Taranto per un totale di Euro 405.522,33; tale voce è costituita dal credito per contributi collegati ad interventi di promozione del territorio per Euro 207.991,75, dal credito per la realizzazione dei Progetti dalla stessa delegati per Euro 151.871,71 e dal credito per il contributo connesso con i progetti per i quali è prevista la maggiorazione del 20% del diritto camerale per Euro 45.658,87; non sono presenti crediti per contributo ordinario in quanto nel 2018 gli acconti corrisposti dall'Ente camerale all'Azienda speciale a tale titolo hanno superato il valore del contributo ordinario determinatosi in sede di consuntivo, con la conseguenza che per l'esercizio appena concluso sarà l'Azienda speciale a restituire alla Camera di commercio l'importo incassato in eccesso, che è stato regolarmente iscritto tra i debiti dell'Azienda.

b) crediti diversi per complessivi Euro 5.039,80, costituiti da crediti aventi per lo più natura tributaria;

2) crediti esigibili *oltre* l'esercizio: la voce è costituita unicamente dal credito di Euro 433.366,77 vantato nei confronti della ALLIANZ RAS, gruppo R.A.S., per la polizza assicurativa

n. 944630 relativa alle quote di T.F.R. del personale dipendente annualmente accantonate e versate.

Le disponibilità liquide sono costituite dal contante in cassa, pari a Euro 638,38 e dal saldo creditorio sul c/c bancario n. 3225 intrattenuto con l'Istituto cassiere Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe, pari a Euro 270.993,20, per un totale di Euro 271.631,58.

Il PASSIVO patrimoniale, pari all'ammontare dell'Attivo (Euro 1.115.560,48), espone:

- il Fondo per il T.F.R. di Euro 551.589,97, iscritto in osservanza delle norme vigenti;

- il Fondo per rischi ed oneri di Euro 77.443,54, che nel 2018 ha subito movimentazioni sia in aumento che in diminuzione; tale fondo risulta costituito contabilmente dalle seguenti poste:

- a) un fondo rischi iscritto nei precedenti esercizi in relazione all'insorgere di debiti a seguito di possibili esiti negativi di contenziosi (totale Euro 23.802,66), non movimentato nel 2018;

- b) un fondo spese future iscritto nel 2013 per l'accantonamento di risorse destinate ad iniziative di start-up impresa sociale (ammontante inizialmente a Euro 11.315,67), che nel 2018 è stato azzerato in quanto è stata verificata l'impossibilità di realizzare le iniziative per le quali il fondo stesso è stato costituito, in linea con quanto già evidenziato da codesto Collegio (scostamento -11.315,67);

c) un fondo spese future istituito per accantonare le somme che l'Azienda ha ritenuto di non dover erogare al personale dipendente nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica, e successivamente alimentato con l'accantonamento di proventi commerciali in ottemperanza a quanto stabilito dall'Accordo sindacale sottoscritto con il personale dipendente. Tale fondo, iscritto in bilancio per complessivi Euro 53.640,88, ha subito un incremento nel 2018 per l'accantonamento del 50% dei proventi di natura commerciale conseguiti dall'Azienda (scostamento +14.957,35).

- i Debiti di funzionamento per un ammontare di Euro 486.526,97, di cui: Euro 60.469,63 per debiti v/fornitori, relativi a fatture non ancora pagate ed alle fatture da ricevere; Euro 47.428,29 per debiti fiscali e previdenziali (esposti al netto degli acconti); Euro 371.412,48 per debiti diversi, per lo più costituiti dalle somme da liquidare per interventi di promozione del territorio delegati dalla Camera di commercio; infine Euro 5.059,60 per debiti nei confronti della Camera di commercio per effetto della percezione di acconti superiori all'importo spettante con riferimento al contributo ordinario.

* * *

CONTO ECONOMICO

I ricavi propri dell'Azienda, pari ad Euro 181.786,40, rappresentano il 21,47% dei ricavi ordinari, che sono pari complessivamente ad Euro 846.781,82.

Rispetto alla previsione di entrata di Euro 150.000,00, i proventi da servizi hanno fatto registrare nel 2018 un incremento di Euro 31.786,40 determinato dalla realizzazione di alcuni proventi che, in sede di redazione del Preventivo, non erano quantificabili.

Nel dettaglio, i proventi da servizi riguardano: i ricavi per il rimborso effettuato dalla Camera di commercio di Taranto a copertura dei costi sostenuti dall'Azienda Speciale per le attività di Organismo di controllo vini del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali di cui al D.M. 02.03.2009 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 67 del 21.03.2009 per Euro 149.999,54; i ricavi per l'attività di "Conciliazione – Mediazione" per Euro 1.872,17; i ricavi per il "Progetto Excelsior", ovvero un progetto che la Camera di commercio di Taranto realizza in collaborazione con Unioncamere ed avvalendosi dell'Azienda speciale, per Euro 29.914,69.

Il contributo ordinario corrisposto dalla Camera di commercio è pari ad Euro 549.336,55, contro il valore previsto di Euro 583.575,00; ne consegue un risparmio per l'Ente camerale pari ad Euro 34.238,36, che comporta risvolti positivi sull'Ente stesso, come ampiamente sottolineato nelle Relazioni al Bilancio predisposte dal Consiglio di amministrazione.

La voce Altri contributi, nella quale confluiscono i proventi derivanti dalla partecipazione dell'Azienda alla realizzazione dei progetti che hanno comportato la maggiorazione del 20% del Diritto Annuale (Punto Impresa Digitale e Orientamento a lavoro e

professioni), ammonta ad Euro 45.658,87; rispetto al dato del bilancio di previsione, la voce fa registrare un incremento (+15.658,87) determinato sostanzialmente dal fatto che nel preventivo era stato inserito solo il ricavo direttamente ricollegabile alle prestazioni effettuate dal personale dell'Azienda e non anche il rimborso delle spese sostenute.

Non si registra alcuna variazione rispetto al preventivo, invece, nella voce "Altri proventi" relativa al rimborso degli oneri per interventi di promozione del territorio per Euro 70.000,00.

I Costi desumibili dal conto economico ammontano ad Euro 861.554,46, di cui Euro 55.519,61 per costi di struttura ed Euro 806.034,85 per costi istituzionali.

I ricavi ordinari, pari come già precisato ad Euro 846.781,82, sommati algebricamente al risultato della gestione finanziaria pari ad Euro 314,91 e al risultato della gestione straordinaria pari ad Euro 14.457,73, determinano un volume complessivo dei ricavi pari ad Euro 861.554,46, importo che pareggia il totale dei costi.

Il Collegio dà atto che, considerato che i ricavi propri dell'Azienda ammontano ad Euro 181.786,40 e che i costi di struttura ammontano ad Euro 55.519,61, la copertura di questi ultimi risulta ampiamente assicurata secondo il dettato dell'art. 65, comma 2, del D.P.R. 254/2005.

Il Collegio attesta che nella stesura del bilancio 2018, redatto in base alla normativa vigente, sono stati rispettati i principi contabili di

cui agli artt. 2423-bis, 2425-bis e 2426 del codice civile e che i contenuti rappresentano in modo chiaro e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato dell'esercizio.

In particolare:

- Sono stati rispettati nella valorizzazione delle singole poste di bilancio i principi della prudenza e della competenza economica e non sono state effettuate compensazioni di partite;

- I crediti, correttamente esposti in bilancio, sono stati calcolati per competenza ed iscritti al loro presunto valore di realizzo, e così anche i debiti correttamente valutati e di competenza;

- Il Fondo TFR è stato correttamente esposto ed i criteri di calcolo sono esatti e costanti negli anni;

- La nota integrativa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 c.c.

* * *

Alla luce dei crescenti vincoli di bilancio, sempre più stringenti, imposti dalle normative nazionali, il Collegio valuta i risultati conseguiti per l'esercizio in esame coerenti con la situazione economica nazionale e locale.

Visti i risultati emersi dai verbali relativi alle verifiche eseguite, i criteri osservati per la redazione del bilancio e la rispondenza alle scritture contabili, il Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale Subfor ritiene che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 sia conforme alle

norme civilistiche e regolamentari e pertanto **esprime parere favorevole alla sua approvazione.**

Del che si è redatta la presente relazione che, letta e confermata, viene sottoscritta ed allegata al Verbale n. 77 del 22 marzo 2019.

Il presidente

f.to Nicola Cefali

Il componente

f.to Riccardo Scialpi
